



COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA CAMPANIA

Napoli, 20 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

Oggi, 20 Luglio, i Vigili del fuoco scioperano contro la manovra correttiva.

La scure durissima che sta per abbattersi su talune categorie di lavoratori, tra cui i Vigili del fuoco, apre una profonda ferita istituzionale.

Nel momento in cui si è chiamati a contribuire a mitigare gli effetti di una devastante crisi economica ci accorgiamo che i sacrifici sono addossati esclusivamente ad un ceto di lavoratori che nel tempo è divenuto sempre più povero.

La pubblica amministrazione diventa, come sempre, il capro espiatorio delle negligenze della politica; l'attacco frontale del governo e della maggioranza, ma della politica tutta, ai lavoratori deputati alla sicurezza e salvaguardia di cittadini ed istituzioni, Vigili del fuoco in primis, mina pericolosamente quell'equilibrio socio-politico che è la base della pace sociale.

Sia chiaro, non perché toccati, i lavoratori sono abituati a tali scempi, ma perché è palese la salvaguardia dei privilegi e dei costi della politica a scapito delle misere retribuzioni del personale e sulla pelle di migliaia di famiglie.

Sembra di vivere nella peggiore delle monarchie e mentre la tavola del re e dei suoi lacchè continua ad essere ricca di pietanze il popolo stenta a trovare cibo.

Tolgono soldi ai poveri e non tagliano il numero dei parlamentari e delle province, non annullano la pletora di chi vive con la politica, non riducono il numero degli addetti ed i relativi costi, continuano a godere di privilegi assurdi e con loro anche il più semplice dei commessi (nei "palazzi" vige ancora la previdenza retributiva); stipendi ed indennità esorbitanti, diritto alla pensione di 3000 euro al mese dopo due anni e mezzo di legislatura, miliardi di euro per auto, rimborsi, scorte etc.



COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA CAMPANIA

Tutto alla faccia degli italiani onesti che sono ancora una volta tiranneggiati dal governo di turno che non riesce a recuperare il danaro la dove si spreca, nei tanti meandri di una casta che ormai non si vergogna di nulla.

Si sacrifichi prima la politica, prima il re con i suoi lacchè, e poi i cittadini.

E' vero, come affermato varie volte dal governo, ci vuole una rivoluzione della pubblica amministrazione, per farla però ci vorrebbe gente seria che individuasse i veri sprechi; peraltro, effettivamente, una rivoluzione sarebbe auspicabile.

Il Sindacato, al fine di salvaguardare la specificità delle funzioni, la dignità degli operatori e l'efficacia di un sistema sicurezza e soccorso adeguato, non mollerà e continuerà a denunciare le azioni scellerate di un governo che ha deciso di fornire meno sicurezza al Paese ed ai cittadini colpendo alle spalle categorie delle quali si è ignobilmente servito nell'agone elettorale, lo farà manifestando il proprio dissenso con iniziative eclatanti e clamorose così come annunciato dalle rappresentanze nazionali di categoria.

F.P. CGIL VVF
Vincenzo ZAZZARO

FED. NAZ. SICUREZZA CISL
Ernesto STRINO

UIL PA VVF
Ciro FIENGO